



CITTA' DI TUSA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
AREA TECNICA – ASSETTO DEL TERRITORIO

DETERMINA N. 187

del 05-09-2018

OGGETTO: *Lavori di restauro del calvario e la riqualificazione circostante e dei percorsi di accesso-*
Determina a contrarre.

FSC 2014/20120 – Patto per il SUD - C.U.P.: I39D17000570006 – Codice Caronte: SI_1_17326 - CIG: 7614004ADC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Premesso

Che con delibera di G.C. n. 159 del 25.10. 2017 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione dei “Lavori di restauro del Calvario e la riqualificazione dell’area circostante e dei percorsi di accesso” il cui costo complessivo è di €.492.898,34;

Che l’Amm.ne Com.le ha presentato istanza di finanziamento all’Ass.to Infrastrutture e Mobilità – Dipartimento Infrastrutture Mobilità e trasporti – Palermo;

Che con nota prot. 25072 del 17/05/2018, acquisita al protocollo del comune in data 18/05/2018 al n. 4414 è stato notificato il decreto di finanziamento n° 525 del 15/03/2018 relativo al progetto di cui in oggetto;

Visto il progetto esecutivo dei “Lavori di restauro del Calvario e la riqualificazione dell’area circostante e dei percorsi di accesso”, redatto dal progettista Arch. Domenico Purpura, giusta determina dei R.A.T. n.51 del 13.03.2013, il cui importo complessivo è di €.492.989,34, di cui €.333.675,16 per lavori a b.a., €.13.808,89 per oneri sulla sicurezza ed €145.505,29 per somme a disposizione dell’amministrazione;

Dato atto che il suddetto progetto esecutivo:

- È stato verificato, validato ed approvato in linea tecnica dal RUP in data 25/10/2017;
- È stato approvato in linea amministrativa dall’Amministrazione Comunale con delibera di Giunta Comunale n. 159 del 25/10/2017;

Vista la nota prot. n. 25072 del 17.05.2018 dell’Ass.to Infrastrutture e Mobilità – Dipartimento Infrastrutture Mobilità e trasporti – Servizio 7- politiche urbane e Abitative –Palermo, acquisita al protocollo generale di questo Comune in data 18.05.2018 al n.4414, con la quale è stato notificato il D.D.G. n. 525 del 15.03.2018, registrato alla Ragioneria Centrale per l’Assessorato Reg.le delle Infrastrutture e della Mobilità in data 14.05.2018, che ha ammesso a finanziamento, per l’importo complessivo di € 492.989,34, il progetto esecutivo dei “Lavori di restauro del calvario e la riqualificazione circostante e dei percorsi di accesso”, a valere sui fondi di cui al Programma FSC 2014/2020 – Patto per il SUD, assumendo l’impegno definitivo della somma di €492.989,34 sul capitolo n. 672472 del bilancio della Regione Siciliana (codificata al n.U.2.03.01.02.003), prevedendo, nel rispetto del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, l’erogazione delle somme, a favore del Comune di Tusa, mediante emissione di mandati alla Tesoreria Unica Regionale, sulla base di apposita richiesta dello stesso, corredata da adeguata documentazione giustificativa della spesa, giusto quadro economico di seguito riportato:

A) LAVORI A MISURA			
A1) – Somme per lavori stimati soggetti a ribasso	€		333.675,16
A2) – Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€		13.808,89
Importo complessivo dell'opera		€	347.484,05
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
a) I.V.A. su lavori	€	34.748,41	
b) Imprevisti	€	34.748,41	
c) Oneri accesso a discarica	€	17.689,07	
d) Pubblicazione bando	€	3.500,00	
e) Competenze tecniche	€	38.630,21	
f) I.V.A. su competenze tecniche	€	9.239,51	
g) Incentivi art. 92	€	6.949,68	
Totale somme a disposizione		€	145.505,29
IMPORTO TOTALE		€	492.989,34

Vista la delibera di G.C. n.155 del 3.9.2018, con la quale si è preso atto del Decreto di finanziamento n. 525 del 15.03.2018, che autorizza, tra l'altro, il Comune a procedere alla gara per l'aggiudicazione dei lavori in argomento, ai sensi della vigente normativa;

Considerato che gli adempimenti per l'attuazione dell'intervento in argomento competono a questo Comune e che pertanto, occorre porre in essere la conseguente attività gestionale;

Visto l'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., riguardante il ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni, come disciplinato dalle Linee Guida n. 3 dell'ANAC, il quale fra l'altro dispone che «*il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti*»;

Visto l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., riguardante le fasi delle procedure di affidamento, il quale, al comma 2, dispone che «*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*»;

Richiamato l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, recante «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*», il quale dispone che «*la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

- *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base»;*

Dato atto che l'importo dell'appalto di che trattasi ammonta a €492.989,34, di cui €333.675,16 per lavori a b.a., €13.808,89 per oneri sulla sicurezza ed €145.505,29 per somme a disposizione dell'amministrazione, pertanto, d'importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e superiore all'importo di €150.000,00 per il quale si deve ricorrere alla C.U.C.;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26/10/2016;

Considerato:

- Che il fine che con il contratto s'intende perseguire è quello di procedere all'esecuzione dei "Lavori di restauro del Calvario e la riqualificazione dell'area circostante e dei percorsi di accesso"
- Che l'oggetto del contratto è l'affidamento in appalto all'operatore economico selezionato mediante le procedure di gara dei suddetti lavori, che lo stesso contratto sarà concluso in forma pubblica-amministrativa, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice, mentre le clausole contrattuali essenziali sono in sintesi quelle riportate nel capitolato speciale d'appalto e l'osservanza nel corso dei lavori delle clausole del protocollo di legalità del 12/07/2005 di cui alla circolare dell'Assessorato Regionale LL.PP. n. 593 del 31/01/2006, nonché, le previsioni della L.R. 15/2008, della Legge 136/2010 e della Legge 217/2010;
- Che la modalità di scelta del contraente può avvenire mediante procedura ristretta, ai sensi dell'articolo 61 del codice appalti, preceduta da manifestazione di interesse, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in presenza di almeno dieci offerte ammesse, come previsto dall'art. 97, commi 2 e 8 del codice, rientrando tale modalità fra quelle ammesse dall'art. 59 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., reputando la stessa rispettosa dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché del principio di rotazione e nel contempo, rispondente alle esigenze di semplificazione ed accelerazione delle procedure di affidamento del contratto pubblico in argomento, finalizzate alla rapida cantierizzazione dell'intervento;

Atteso che le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D.lgs. 50/2016, procedono all'acquisizione di lavori d'importo superiore ad € 150.000,00 euro ricorrendo a una centrale di committenza, ovvero, mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;

Accertato che con delibera di G.C. n. 142 del 15.09.2017 il Comune di Tusa ha aderito alla Centrale Unica di Committenza istituita dal Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r.l. ed approvato il relativo Regolamento Istitutivo della Centrale Unica di Committenza – Disciplina e Funzionamento;

Ritenuto pertanto di dover demandare tutte le procedure di gara per l'appalto dei lavori in argomento alla C.U.C. - Tirreno Ecosviluppo 2000, Società Consortile a r.l.;

Dato atto che il codice identificativo gara attribuito dall'ANAC alla presente procedura, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. è il seguente: CIG n. 7614004ADC;

Visto il D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

Vista la Circolare dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità del 04/05/2016, prot. 86313/DRT, recante disposizioni applicative del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50;

Visto l'art. 24 della Legge Regionale n. 8 del 17/05/2016 recante "Modifiche alla Legge Regionale 12 Luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 05 Ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni, nelle parti non abrogate;

Visto il Regolamento d'esecuzione ed attuazione della L.R. 12/07/2011 n. 12, di cui al D.P.R.S. 31/01/2012, n. 13;

Vista la Legge Regionale 23/98 e la circolare n. 2 del 29/01/1999 dell'Assessorato Regionale EE. LL., gr. 5° prot. n. 78;

Vista la Legge Regionale n. 30/2000;

Visto l'O.A. EE.LL. della Regione Sicilia, nonché la legislazione vigente;

VISTA la determina sindacale n.6 del 9.2.2018 con la quale è stato nominato responsabile dell'Area Tecnica – Assetto del Territorio l'Ing. Giuseppa Levanto;

DETERMINA

- 1) **Di attivare** con la presente determina, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, apposita procedura a contrarre per l'appalto dei "Lavori di restauro del calvario e la riqualificazione circostante e dei percorsi di accesso"- FSC 2014/20120 – Patto per il SUD - C.U.P.: I39D17000570006 – Codice Caronte: SI_1_17326 - CIG:7614004ADC.
- 2) **Di stabilire**, per i motivi richiamati in premessa, quale modalità di scelta del contraente, la procedura ristretta, ai sensi dell'articolo 61 del codice appalti, preceduta da manifestazione di interesse, con il criterio

di aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., in presenza di almeno dieci offerte ammesse, come previsto dall'art. 97, commi 2 e 8 del codice, rientrando tale modalità fra quelle ammesse dall'art. 59 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, rispettando nell'avviso e nell'invito di gara le clausole del protocollo di legalità del 12/07/2005 di cui alla circolare dell'Assessorato Regionale LL.PP. n. 593 del 31/01/2006, nonché, le previsioni della L.R. 15/2008, della Legge 136/2010 e della Legge 217/2010 e quanto previsto dal codice in tema di pubblicità.

- 3) **Di demandare** tutte le procedure di gara per l'appalto dei lavori in argomento alla C.U.C. - Tirreno Ecosviluppo 2000, Società Consortile a r.l., cui quest'Ente aderisce in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 15.09.2017.
- 4) **Di indicare**, ai sensi dell'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, per la stipulazione del contratto i seguenti elementi:
- a) *Fine*: procedere all'esecuzione dei "Lavori di restauro del Calvario e la riqualificazione dell'area circostante e dei percorsi di accesso";
 - b) *Oggetto*: affidamento in appalto all'operatore economico selezionato mediante le procedure di gara dei suddetti lavori;
 - c) *Forma*: concluso in forma pubblica-amministrativa, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice;
 - d) *Clausole essenziali*: quelle riportate nel capitolato speciale d'appalto e l'osservanza nel corso dei lavori delle clausole del protocollo di legalità del 12/07/2005 di cui alla circolare dell'Assessorato Regionale LL.PP. n. 593 del 31/01/2006, nonché, le previsioni della L.R. 15/2008, della Legge 136/2010 e della Legge 217/2010;
 - e) *Modalità di scelta del contraente*: procedura ristretta, ai sensi dell'articolo 61 del codice appalti, preceduta da manifestazione di interesse, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., in presenza di almeno dieci offerte ammesse, come previsto dall'art. 97, commi 2 e 8 del codice.
- 5) **Di dare atto** che alla spesa complessiva di € 492.989,34, necessaria per l'attuazione dell'intervento, si farà fronte con le risorse di cui al D.D.G. n. 525 del 15.03.2018 dell'Ass.to Infrastrutture e Mobilità – Dipartimento Infrastrutture Mobilità e trasporti – Servizio 7- politiche urbane e Abitative –Palermo, emanato nell'ambito del Programma FSC 2014/2020 Patto per il SUD, con il quale il progetto esecutivo in parola è stato ammesso a finanziamento.
- 6) di pubblicare il presente provvedimento:
- ❖ All'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi.
 - ❖ Nel sito istituzionale del Comune, sezione:
 - ✓ Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti dirigenti amministrativi, mediante l'inserimento nell'elenco semestrale di cui all'art.23, comma 1, del D. Lgs n.33/2013;
 - ✓ Bandi di gara e contratti.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR territorialmente competente nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione nei termini di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso.

Dalla Residenza Municipale, 05-09-2018



IL RESPONSABILE DELL'AREA RUP
Ing. *Giuseppa Levanto*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile dell'Area dell'Area Tecnica, ing. Giuseppa Levanto attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente provvedimento.

Data 05/09/2018

Il Responsabile dell'Area



VISTO/PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osserva:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

PARERE NON NECESSARIO

Data 05/09/2018

Il Responsabile dell'Area Amm.va-Contabile



ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Importo	Codice	Esercizio

Data

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile

.....

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e s.m.i.